



L'Alto Adige allo specchio. Sguardi di donne.

Progetto di: Donne-Nissà, Museion, Museo di Scienze Naturali, Biblioteca Claudia Augusta, EURAC, Associazione Il Gioco degli Specchi.

Le riflessioni del tavolo di lavoro *Con nuove culture* hanno sottolineato la necessità di legittimare e valorizzare la diversità degli sguardi possibili sugli elementi che identificano un territorio e ne interpretano le sembianze. Con questo spirito, l'Associazione Donne-Nissà propone il presente progetto, insieme ad una rete di partner locali. Esso si rivolge a donne immigrate adulte, offrendo loro l'occasione di esprimere l'esperienza del proprio rapporto con il territorio attraverso la sperimentazione di tre laboratori creativi:

- un laboratorio fotografico, in partenariato con il MUSEION, nel quale si produrranno fotografie che rispecchino la visione che le partecipanti hanno dell'Alto Adige.
- Un laboratorio naturalistico, in partenariato con il Museo di Scienze Naturali, in cui si produrranno lavori manuali combinando diversi elementi naturali significativi per ogni donna, raccolti in un'escursione attraverso il territorio.
- Un laboratorio letterario, in partenariato con la Biblioteca Claudia Augusta, in cui si produrranno racconti orali o scritti che riflettano una testimonianza descrittiva del mondo altoatesino e l'esperienza d'incontro con esso, come se il partecipante lo raccontasse a un familiare o amico rimasto nella terra d'origine.

Ogni laboratorio ammetterà tra dieci e quindici partecipanti, e avrà una durata di tre o quattro incontri. Le opere prodotte saranno esposte in una mostra nella sede dell'EURAC e i contenuti sviluppati saranno oggetto di una ricerca qualitativa e verranno presentati in una pubblicazione.

Il progetto è stato valutato positivamente da parte del Comitato Scientifico del tavolo di lavoro *Con nuove culture* considerando le persone coinvolte e l'esigenza di appropriazione del territorio che si esprime in una pluralità di linguaggi e contesti adottati. Si prevede l'inizio del progetto nella primavera del 2012.

